

VI SIA NOTO FRATELLI

*Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 27 luglio al 3 agosto 2008*

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 27 luglio 2008

17ª Domenica del Tempo ordinario



Il regno di Dio

San Tommaso d'Aquino, il grande teologo del Medioevo, utilizza un'immagine: noi uomini siamo come una freccia già in piena corsa. Un altro ha preso la mira e ha tirato. Non spetta più a noi cercare un obiettivo: è già stabilito. E dove va questa freccia di cui il Creatore ha stabilito l'obiettivo? Ecco la risposta: la freccia corre verso il bene, e dunque verso la felicità. Dio, e la felicità di essere presso di lui, corrispondono alla più profonda aspirazione dell'uomo. Qui non vi è nulla di imposto, nessun compito da fare come penso, nessun passaggio a gincana, non dobbiamo stringere i denti. Come il ruscello scorre naturalmente verso il mare, così l'uomo è in cammino verso Dio. Questo insegnamento sugli uomini si trova nella parabola di Gesù che ci presenta il Vangelo. È riassunto in sette righe di una semplicità geniale. Il Regno dei cieli è proprio ciò che si cerca nel profondo del cuore. È come un tesoro di cui si scopre l'esistenza. È come una perla, la perla delle perle che il mercante ha cercato per tutta la sua vita. Se il mercante raggiunge il suo obiettivo, non è grazie alla sua tenacia, ma perché ciò gli è concesso in dono. Tuttavia il regno dei cieli non ci è tirato in testa. Bisogna impegnarsi personalmente, essere pronti anche a sacrificare tutto. Ma non per una cosa estranea. È ciò che abbiamo di più personale, e al tempo stesso un dono. E bisogna saper cogliere questo dono; bisogna essere pronti. Quando si raggiunge l'obiettivo, non bisogna crollare come dopo un eccesso di sforzo, ma esultare di indescrivibile gioia. Il segreto del cristianesimo può essere espresso in un'immagine di sette righe, quanto è lungo oggi il brano del vangelo.

O Padre, fonte di sapienza, che ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa, concedi a noi il discernimento dello Spirito, perché sappiamo apprezzare fra le cose del mondo il valore inestimabile del tuo regno, pronti ad ogni rinuncia per l'acquisto del tuo dono.

Il “Perdon d'Assisi”



COME SAN FRANCESCO CHIESE ED OTTENNE L'INDULGENZA DEL PERDONO

Una notte dell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore!

Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe».

«Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza». E Francesco si presentò subito al Pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dettò la sua approvazione. Poi disse: «Per quanti anni vuoi questa indulgenza?». Francesco scattando rispose: «Padre Santo, non domando anni, ma anime». E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo chiamò: «Come, non vuoi nessun documento?». E Francesco: «Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni». E qualche giorno più tardi insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: «**Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!**».

LUNEDI' 28 luglio 2008
17ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Bianchin Gina e Cesare; Alla Madonna per Marta.

S. Maria ore 18.00 S. Messa Ann di Bortolin Renato,

MARTEDI' 29 luglio 2008
Santa Marta - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: Per la comunità parrocchiale.

MERCOLEDI' 30 luglio 2008
17ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Ann Blanc Silvano

GIOVEDI' 31 luglio 2008
S. Ignazio di Loyola, sacerdote - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Lina Marsonet; +Collauto Guido.

VENERDI' 1 agosto 2008
S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 S. Rosario meditato
DUOMO ore 18.00 S. Messa del PERDON D'ASSISI

Intenzioni: Def.ti famiglia Comisso; +Martinuzzi Fortunata.

Il “Perdon d'Assisi”
DA MEZZOGIORNO DI VENERDÌ 1 AGOSTO A TUTTO SABATO 2 AGOSTO, NELLE CHIESE PARROCCHIALI E FRANCESCANE SI PUÒ ACQUISTARE L'INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA
Le Condizioni per ricevere l'Indulgenza Plenaria detta del Perdon d'Assisi per sé o per i propri defunti, sono:

- **CONFESSIONE** sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
- Partecipazione alla Messa e **COMUNIONE** eucaristica
- **VISITA** alla chiesa della Porziuncola o una Chiesa parrocchiale, dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del **CREDO**, per riaffermare la propria identità cristiana.
- La recita del **PADRE NOSTRO** per riaffermare la propria dignità di figli di Dio ricevuta nel Battesimo;
- Una **PREGHIERA** secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

CONFESSIONI STRAORDINARIE
in occasione del PERDON D'ASSISI

Venerdì 1, in S. Maria dalle ore 8.00 e la sera in Duomo dalle ore 17.30
Sabato 2, prima delle S. Messe delle ore 8.00 e dalle ore 17.30
Domenica 3, durante le S. Messe e l'adorazione eucaristica

SABATO 2 agosto 2008
RINVENIMENTO delle RELIQUIE di SANTO STEFANO, primo martire, Patrono principale della diocesi e titolare della Cattedrale - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa del PERDON D'ASSISI

Intenzioni: +Giovanni Simonitti; +Santarossa Emma; Ann Romanet Santina, Regini Rino e Gianni; +Rover Caterina e Bittus Angelo; +Puccini Maria.

DOMENICA 3 agosto 2008
18ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe
Incontro mensile del:
GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario secondo le intenzioni del Papa.
ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.00 S. Messa in onore della Madonna degli Angeli di Assisi e di S. Pio
(Coloro che partecipano oggi a questa S. Messa in via straordinaria possono ottenere l'Indulgenza della Porziuncola, assolvendo alla disposizioni richieste)

Intenzioni: +Perin Pietro; +Santarossa Leopoldo, Natalina e figli; +Nicolò Pivetta; +Corazza Vittorio; +Ubaldo Orefice; Def.ti famiglia Giacomini; Ann. Pegolo Gemma; +Bottos Giansergio e Salvador Luigia.

VITA DELLA COMUNITA'
BENEDIZIONE DELLE CASE
Grazie alla disponibilità di Don Raffau prosegue in queste settimane la benedizione delle case.

SAGRA DELL'ASSUNTA: Lunedì 28 convocazione di tutti i volontari – ore 20.45

Con la prossima settimana inizia la Sagra, un momento principalmente di Festa che nasce dalla Fede e dalla tradizione popolare. Siamo tutti invitati a dare il nostro contributo innanzitutto con il desiderio di conversione e di preghiera, e poi di carità e di condivisione. Il momento “ludico” di per se non è altro che il prolungarsi della gioia della ritrovata speranza, del perdono e di essere stati oggetto di un gesto di carità. Perché tutto questo possa essere comunicato anche agli altri, noi ci impegniamo nel lavoro volontario della sagra. Perciò tutti i volontari sono convocati per **lunedì 28 alle ore 20.45 presso l'area della sagra** per un incontro preparatorio (due chiacchiere per aiutarci nelle motivazioni) e per la suddivisione dei compiti. Grazie per la vostra disponibilità